

C.A.M.P.P.

Consorzio per l'Assistenza Medico PsicoPedagogica

Via Sarcinelli n. 113

33052 Cervignano del Friuli (UD)

Via XXIV Maggio n. 46

33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. 0431/386611

www.campp.it

**Relazione
del Presidente
al Conto Consuntivo 2023**

Signori Sindaci e Amministratori,

ottemperando a quanto disposto dall'art. 56 del Regolamento Speciale, procedo alla presentazione del Conto Consuntivo relativo alla gestione 2023, nelle risultanze desunte dall'applicazione dell'art 42 del DPR n. 902/1986 (che ha portato alla redazione di un Conto Economico, uno Stato Patrimoniale, una Relazione Illustrativa), nonché nella stesura dedotta dall'applicazione delle norme del codice civile, che hanno recepito la IV Direttiva CEE sull'elaborazione del bilancio europeo.

Comunico, quale dato di riferimento e di qualificazione del presente documento, che:

- gli obiettivi prefissati dal Piano Programma 2023, come approvato con deliberazione assembleare n. 5 del 16/12/2021, sono stati conseguiti;
- il Conto Consuntivo 2023 presenta, quale risultanza finale, una perdita pari ad **€ 361.692,90** contenuta (circa 27%) rispetto all'importo di **€ 1.321.807,75** messo nel bilancio di previsione a copertura del disavanzo fra entrate e spese con utilizzo dell'utile dell'ente.

Si ritiene importante dare immediata evidenza delle condizioni che hanno portato a tale risultato, che è di natura prettamente economica, visto che i risultati in favore delle persone con disabilità seguite dal CAMPP sono stati e sono positivi e di grande rilievo, in termini di qualità, innovazione, attenzione ai singoli progetti di vita, con riscontri anche a livello regionale e nazionale.

Sullo sfondo, ovviamente, ci sono alcune voci specifiche che sicuramente hanno influito sul bilancio del CAMPP; i dettagli più significativi sono riportati nella tabella che segue:

SPESE (Servizi)	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Servizio socioeducativo ed assistenziale	3.145.256,95	3.460.998,20	3.772.013,09
Servizio preparazione e consegna pasti	229.517,10	252.380,94	265.691,87
Servizio trasporto e accompagnamento	601.466,50	708.101,89	832.106,19
ENTRATE			
Fondo regionale art. 20 LR 41/96	3.580.848,13	3.554.067,77	3.553.740,31
Fondo regionale art. 14 bis SIL	603.811,43	591.355,60	612.322,52

Alcune considerazioni per maggior chiarezza e per ogni valutazione politica e tecnica anche per i prossimi lavori di concertazione con ASUFC e Conferenza dei Sindaci ai sensi della LR 16/22:

- i fondi regionali per la disabilità anche per il 2023 sono stati attribuiti all'ente non in ragione delle attività effettivamente realizzate, ma in base alla popolazione residente nel territorio di competenza, in particolare quella fra 14 e 65 anni; la Direzione del CAMPP ha più volte segnalato come tale parametro non sia più rappresentativo della intensità e innovazione del lavoro svolto nel territorio. Con tale sistema due territori di eguale popolazione, ma con numero anche molto diverso di persone con disabilità seguite, sono destinatari dello stesso importo. Un altro esempio: nel corso del 2023 il CAMPP ha registrato un maggior numero di presenze quotidiane nei propri servizi semiresidenziali (frequenza, pasti, trasporto,...) rispetto all'altro Consorzio regionale (+ 7.851) ma per il fatto di avere circa 20.00 abitanti in meno ha ricevuto un contributo regionale inferiore di circa un milione di euro;

- il sistema complessivo del trasporto delle persone con disabilità, anche a seguito di confronti con altri territori regionali, sta assumendo tratti di ingovernabilità: molte procedure di gara vanno deserte se la base d'asta non è di almeno 2 euro al chilometro, come è al momento per il CAMPP, in alcuni territori tale importo è stato decisamente superato. Alla data di redazione del presente documento è nota l'intenzione dell'Amministrazione regionale di riaprire le analisi avviate già nel 2018 con un "tavolo" sul trasporto sanitario e sociosanitario.

Sullo sfondo, un'annualità che doveva essere quella dell'avvio dello sviluppo della LR 16/22 e che per il CAMPP si è concretizzata in un lavoro comune con il CISI di Gradisca e COMPA FVG per l'analisi di possibili scenari di sviluppo del Consorzio, e l'adozione da parte dell'Amministrazione regionale solo a ottobre e dicembre 2023 di deliberazioni riguardanti, rispettivamente, l'assetto organizzativo per la disabilità nel 2024 (anno cosiddetto di transizione alla titolarità delle funzioni da parte delle Aziende sanitarie) e il sistema dei finanziamenti sociosanitari e sociali.

A fine 2023, il CAMPP e ASUFC hanno sottoscritto una specifica convenzione per la gestione dei servizi per la disabilità per tutto il 2024, anno in cui si dovrà dare riscontro alla scelta adottata dalla Regione con la deliberazione della Giunta n. 1691 del 30/10/2023: "*..rimane in sospenso la decisione che riguarda il futuro dei consorzi una volta terminata tale fase di transizione: se gli stessi debbano subire una trasformazione ed evolvere verso forme giuridiche differenti, a servizio dei Comuni, ovvero se debbano essere sciolti.*"

L'Assemblea consortile, da ultimo nella seduta del 28/12/23, ha deciso di percorrere la prima opzione.

La relazione dà conto delle attività realizzate, nella prima parte, e dei dettagli relativi alla parte finanziaria (seconda parte).

Il Presidente
Avv. Michele TIBALD

PRIMA PARTE**I SERVIZI, GLI INTERVENTI, I PROGETTI**

Con riferimento ai servizi e progetti erogati dal Consorzio, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 il CAMPP ha fornito una risposta a **959** persone con disabilità, in sostanziale continuità con i dati degli ultimi anni.

La risposta data all'utenza riguarda sia servizi ordinari che servizi innovativi sotto forma di Progettualità Personalizzate.

La lettura della tabella sotto fornisce il quadro d'insieme – alla data del 31.12.2023 - delle persone seguite dai servizi dell'Ente.

Tipologia di Servizio	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Al 31/12/2023
Progetti personalizzati ordinari in servizi semiresidenziali	145	145	152
Progetti personalizzato rapporto 1:1 in servizi semiresidenziali	16	16	21
Progetti semiresidenziali in strutture esterne	2	5	7
<i>Totale servizi semiresidenziali</i>	163	166	180
Intervento Educativo in co-progettazione			
	1	1	0
Servizi residenziali			
Servizi residenziali	31	33	33
Servizi residenziali in strutture esterne	18	21	26
<i>Totale servizi residenziali</i>	49	54	59
TOTALE SERVIZI SEMI E RESIDENZIALI			239
Servizio Integrazione Lavorativa	774	728	720
TOTALE	987	949	959

Servizi semiresidenziali	158	di cui con rapporto 1:1 = 15
Progetto Nucleo Sorriso	6	di cui con rapporto 1:1 = 6
Progetti Territoriali PDZ	9	di cui con rapporto 1:1 = 0
Servizi residenziali	33	di cui con rapporto 1:1 = 2
Servizi residenziali EXTRA CAMPP	26	di cui con rapporto 1:1 = 12
Servizi semiresidenziali EXTRA CAMPP	7	di cui con rapporto 1:1 = 6
Servizio SIL	720	
Totale	959	di cui con rapporto 1:1 = 41

Nei paragrafi che seguono vengono presentati maggiori approfondimenti anche di dettaglio su vari interventi, servizi e progetti.

I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI**I CSRE e le UET.**

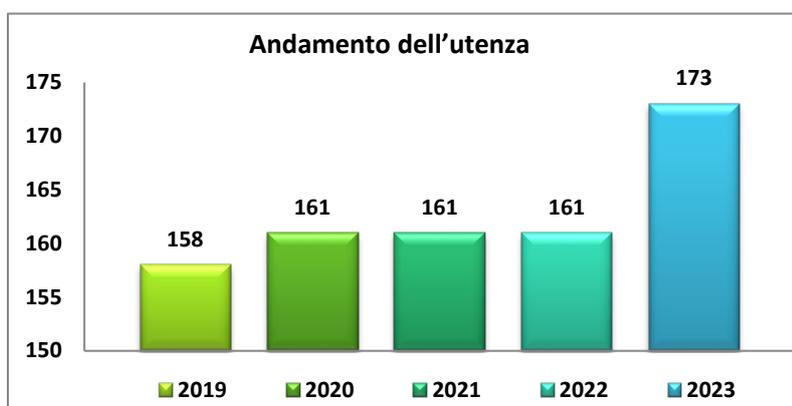
Al 31/12/2023 le persone accolte presso i Centri diurni del CAMPP risultano complessivamente pari a n. **173**, distribuite nelle seguenti sedi territoriali

1. CSRE Cervignano del Friuli - Via Sarcinelli 113;		17
2. UET I Camminatori Cervignano del Friuli - Via Buonarroti 14;		9
3. CSRE Corgnolo - Porpetto - Via Lancieri d'Aosta 16;		20
4. CSRE Latisana - Via Istria 18;		18
5. UET Le Primizie Privano di Bagnaria Arsa - Via della Chiesa 6;		13
6. CSRE Nuove Opportunità Est - Cervignano del Friuli - Via Malignani 5;		7
7. CSRE Nuove Opportunità Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	(*)	12
8. CSRE Meridiano 35 Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	(*)	12
9. CSRE I Girasoli - Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21 (compreso Modulo Anziani)		24
10. CSRE Meridiano 35 Est - Cervignano del Friuli - Via Roma 54;		11
11. Progettualità Personalizzate Territoriali A Educativo e B Non Solo Verde - Latisana		9
12. Progetto Sperimentale Nucleo Sorriso (già Minori Gravi) - Sottoselva - Via Marconi 21.		6
13. UET Buon Vento Ruda (progetto "CAMPPUS Abit-Attivo")		12
14. UET Ad Majora (progetto "CAMPPUS Abit-Attivo")		10
15. Progetto SIL-UET		2
16. Progetto Elevata Intensità Educativa		1
TOTALE	(**)	183

(*) A fine 2023, i CSRE di Rivignano Teor si sono unificati nel formare la UET "StazioneRiva".

(**) In questo numero sono comprese n. 10 persone che hanno la possibilità di frequentare contemporaneamente 2 servizi per una migliore risposta ai loro bisogni.

Grafico n. 1



La lettura del grafico n. 1 evidenzia che nel 2023 si è registrata una decisa impennata nel numero delle persone accolte, rappresentata da 20 nuovi ingressi a vario titolo (sperimentale, particolare o pieno) e da un limitato numero di uscite, pari a 8, quasi interamente per transizione verso altri Servizi divenuti più appropriati per gli interessati. Dei nuovi ingressi realizzati ben 3 richiedono un rapporto 1:1.

A seguito della modifica del Regolamento Speciale del Consorzio (art. 1, comma 3), approvata nell'autunno del 2018 dall'Assemblea Consortile, l'Ente può inoltre gestire l'accoglimento semi residenziale a favore di persone disabili residenti nel territorio di competenza tramite convenzionamento con Strutture semi residenziali non gestite direttamente, come previsto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

Nel corso del 2023 sono state gestite n. 6 progettualità di questo genere.

Lo sviluppo nel tempo è illustrato nel grafico n. 3.

Rispetto all'anno precedente sono stati avviati due progetti semiresidenziali presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione, mentre un progetto semiresidenziale presso il Centro Regionale Autismo di Medea è stato trasformato in progetto residenziale.

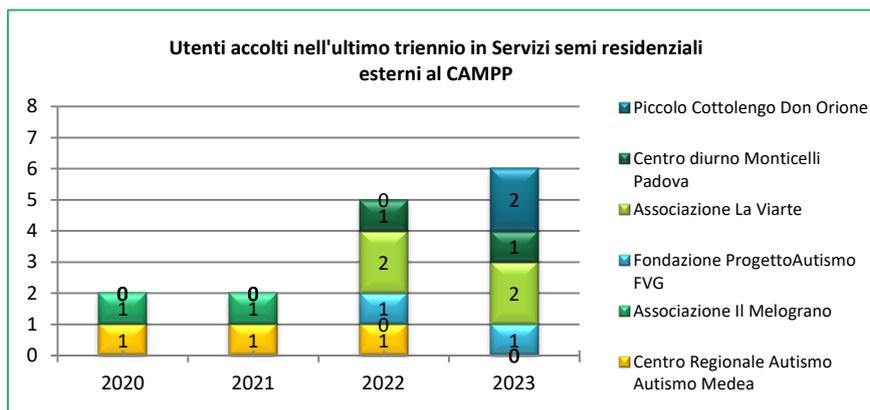


Grafico n. 4

CAMPPUS Abit-Attivo a Ruda e Latisana

Il 31/03/2023 è stata inaugurata la sede della UET "Ad Maiora" di Latisana, la seconda delle realtà, dopo la UET "Buon Vento" di Ruda, del progetto "CAMPPUS Abit-Attivo" che si propongono lo sviluppo di abilità ed autonomie in un contesto abitativo, grazie alla particolare sensibilità del Comune di Ruda e di un imprenditore di Latisana sostenuto dal Comune di Latisana.

Il "Nucleo Sorriso" a Sottoselva.

Progetto avviato il 1° febbraio 2016 presso la sede del Centro di Sottoselva, dove è presente il Servizio Infermieristico. Si tratta di un servizio sperimentale di accoglimento semi-residenziale rivolto a persone minori di 14 anni, soggette all'obbligo scolastico ed aventi bisogni di tipo assistenziale e sanitario di grado elevato.

Nel 2023, ottavo anno di sperimentazione, con la conferma dell'impegnativo investimento in termini di risorse, finalizzato a non snaturare la peculiarità e la qualità della proposta offerta, le persone beneficiarie di tale progetto sono state in tutto n. **6**, inserite a titolo pieno.

L'aspetto innovativo, avviato nel 2022 e calendarizzato poi per tutto il 2023 presso il Nucleo Sorriso, è stata la sperimentazione di alcuni "moduli sollievo" (uno al mese) durante i quali gli ospiti del nucleo sono rimasti presso il Nucleo, assieme al personale qualificato che vi lavora, dal venerdì mattina al lunedì pomeriggio, offrendo così un week end "lungo" alle loro famiglie.

Il 16/06/2023, alla presenza anche del Presidente della Fondazione Friuli, dott. G. Morandini, che ha sostenuto il percorso dei "moduli sollievo" per il 2023, è stata inaugurata la nuova sede del servizio del CAMPP in nuovi spazi ristrutturati e allestiti in modo anche innovativo e dedicato ai particolari progetti che vi si realizzano.

INDICATORI DI FREQUENZA 2023

	Giornate erogazione progettualità Nucleo Sorriso semiresidenziale	Numero week end "sollievo"	Giornate Moduli Sollievo
TOTALE	1336	51	153

Da segnalare, in particolare, che nel corso del 2023 è stata attivata una collaborazione specifica per il Nucleo Sorriso con il Centro di riferimento regionale per la terapia del dolore e le cure palliative pediatriche dell'Istituto di Ricerca a carattere scientifico "Burlo Garofalo" di Trieste

I SERVIZI RESIDENZIALI

Il totale delle persone accolte in forma residenziale è pari a **33**.

Per i servizi residenziali gestiti direttamente dal CAMPP, al 31/12/2023, vi è una lista di attesa che si assesta su n. **8** persone.

Una casa per noi – San Giorgio di Nogaro.

Il progetto di **"abitare possibile"** avviato a San Giorgio di Nogaro nel luglio del 2019, grazie al finanziamento ricevuto ai sensi della L. 112/2016, vede, alla fine del 2023, l'accoglimento di n. **4** persone (di cui una temporaneamente trasferita a Sottoselva per motivi di salute) che dall'appartamento, dove stanno sviluppando abilità ed autonomie personali, quotidianamente si spostano per raggiungere le sedi dove svolgono le loro attività laboratoriali o del loro progetto di vita.

Anche nel corso del 2023 si è andata riducendo la presenza di personale educativo e/o assistenziale nella casa in ragione dell'aumento delle abilità ed autonomie degli ospiti.

Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa.

Con riferimento a questa risorsa territoriale, al 31/12/2023 il numero di utenti complessivi è di n. **9** persone con disabilità, dopo l'uscita di una persona e la rinuncia da parte di coloro che sono collocati in lista di attesa.

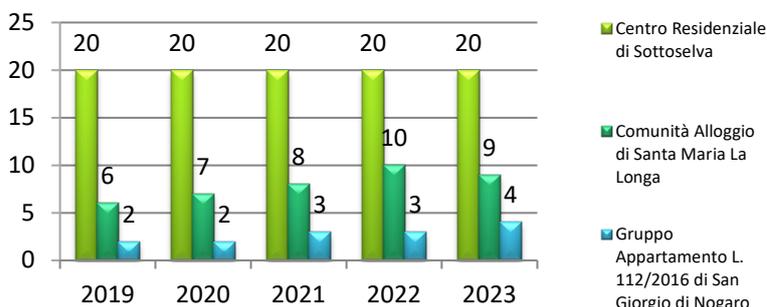
Si ritiene importante segnalare che il CAMPP ha proseguito anche nel corso del 2023 una significativa collaborazione con la Direzione del comprensorio del "Piccolo Cottolengo Don Orione" finalizzata, altresì, allo scambio di modelli operativi o confronti su di essi. In particolare, è stato grazie ad uno dei loro consulenti, il dott. Roberto Franchini dell'Università Cattolica di Milano, che il CAMPP ha sviluppato nel 2023 il progetto "Comunità Amiche della Disabilità".

Centro Residenziale di Sottoselva.

Il **Centro Residenziale di Sottoselva** accoglie sempre n. **20** ospiti e durante il 2023 ha registrato n. 01 avvicendamento nelle persone accolte.

Grafico n. 4

Utenti accolti nell'ultimo triennio nei Servizi Residenziali



Nel grafico n. 4 è indicato il numero di utenti residenziali accolti nelle strutture di Sottoselva, Santa Maria La Longa e San Giorgio di Nogaro nell'ultimo quinquennio.

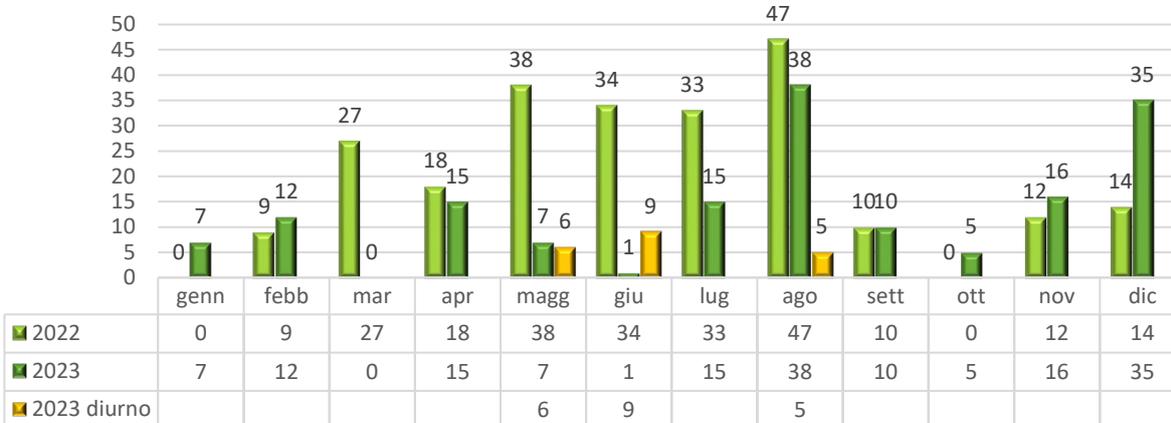
Alle frequenze costanti del Centro Residenziale di Sottoselva si aggiunge la disponibilità di ulteriori **4** posti destinati ad accogliere persone disabili in situazioni di bisogno a carattere di emergenza e/o sollievo.

L'andamento degli accoglimenti in emergenza/sollievo durante il biennio 2022/2023, è rappresentato nel grafico n. 5.

Nel 2022, l'accoglimento dato ad una persona per un lungo periodo, da aprile ad agosto, ha fatto totalizzare il numero di gg di accoglimento pari a n. 242. Nel 2023 l'accesso ha tale servizio ha totalizzato n. 161 giornate. Sono inoltre stati erogati n. 20 giorni in sollievo diurno.

Grafico n. 5

Andamento accoglimenti a titolo di emergenza/sollievo



Servizio Adultità.

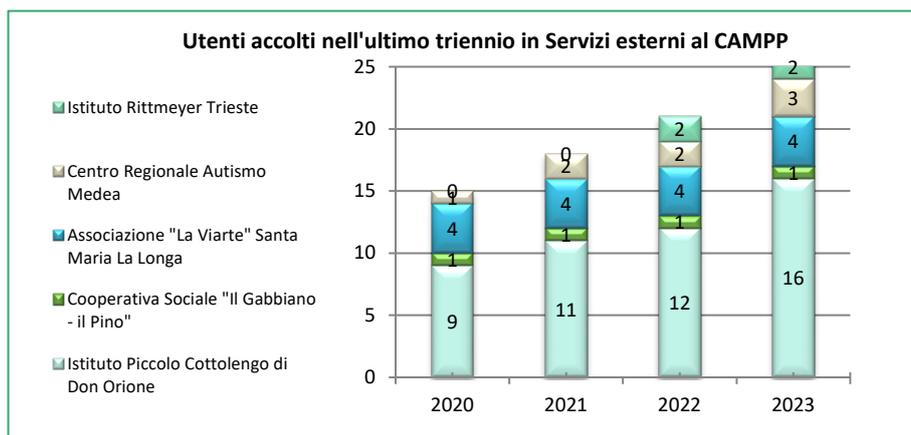
Nel corso del 2023 è proseguito il Servizio "Adultità" secondo la programmazione consolidata con attenzione ad interazioni con altre palestre per l'autonomia del CAMPP, ricordando che l'intenzione che guida la programmazione del Servizio è la promozione di percorsi di crescita e di sviluppo della persona con disabilità offrendo opportunità di spazi, stimoli ed esperienze della vita tipica che possano avere un valore pedagogico per lo sviluppo delle competenze e della vita di relazione.

I Servizi residenziali gestiti indirettamente

Nel corso dell'anno 2023 il Consorzio ha proseguito nella gestione di progetti di accoglimento, in forma residenziale, di persone presso Servizi residenziali esterni all'Ente.

Nel corso dell'anno gli interessati sono passati da 21 a n. 26, come si può notare dal grafico n. 6.

Grafico n. 6



Presso l'**Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione** di Santa Maria La Longa il numero delle persone accolte è salito a **16**.

Presso il **Servizio residenziale gestito dall'Associazione "La Viarte"** di Santa Maria La Longa il numero è rimasto pari a n. **4** accoglimenti di persone presentanti caratteristiche particolarmente complesse.

Presso la **Comunità Residenziale gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Gabbiano Il Pino"** di Portogruaro (VE) è proseguito l'accoglimento di n. **1** persona.

Presso il "**C.R.A. – Centro Regionale Autismo "De Matha"**" di Medea, attivato con DGR 1463 del 28/07/2016, il numero delle persone accolte è salito a **3**.

Presso l'Istituto Rittmeyer di Trieste il numero è rimasto pari a n. **2**.

IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)

L'attività del Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) nel corso del 2023 ha visto i seguenti interventi a favore delle **720** persone con disabilità seguite, ricordando che per ogni persona sono possibili uno o più interventi:

LR 41/96 – art. 14 ter e DGR 196/2006

Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Contributo alla valutazione e osservazione	67	69
Progetto con tirocinio lavorativo	356	309
Consulenza	6	7
Totale interventi	429	385
Totale PcD seguite	338	333

LR 18/05 – art. 14 ter e DGR 2429/2015

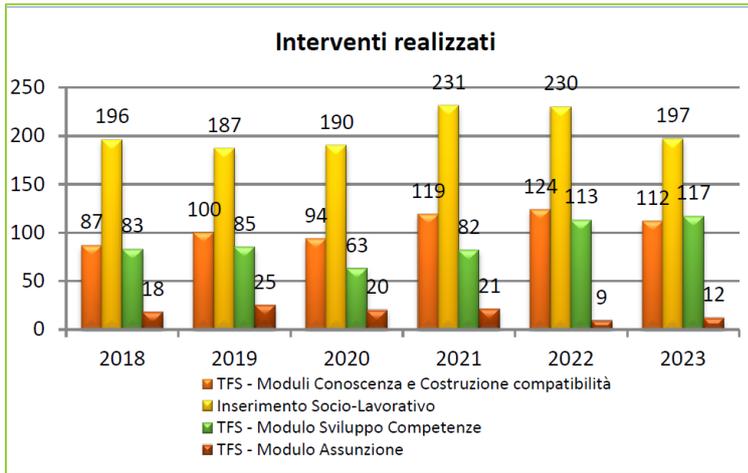
Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Contributo alla valutazione e osservazione	72	20
Progetto con tirocinio lavorativo	122	129
Progetto di inserimento senza tirocinio	268	252
Consulenza	64	90
Totale interventi	526	491

Totale PcD seguite	380	387
---------------------------	------------	------------

Riepilogo sintetico attività SIL 2023

Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Persone con disabilità seguite	718	720
Interventi per le persone con disabilità seguite	955	876

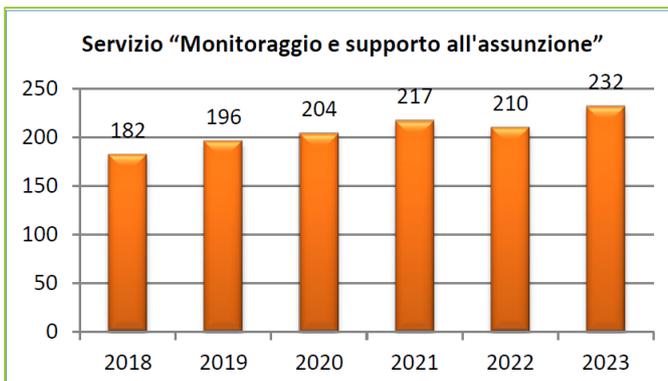
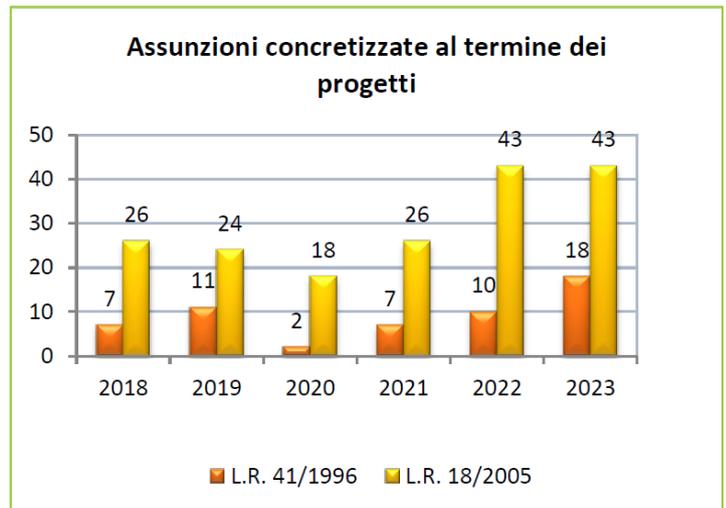
I grafici riportati di seguito danno conto più nel dettaglio del lavoro del SIL del CAMPP:



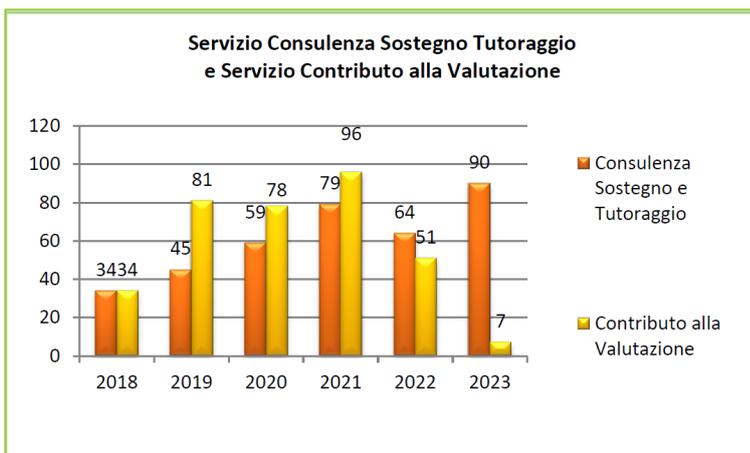
Il grafico rappresenta il numero di interventi realizzati dal SIL negli anni 2018-2023, suddiviso in base alle diverse tipologie di progetto attivate.

Il grafico a destra rappresenta il numero di assunzioni concretizzate dal SIL: osservando il trend degli ultimi anni si conferma la positività del dato

Nel 2023 sono state 61 le persone che hanno beneficiato di un tirocinio o di un progetto individualizzato ed hanno concluso l'esperienza con una assunzione.



Aumento progressivo, confermato anche nel 2023, delle PcD che hanno beneficiato del servizio "Monitoraggio e supporto all'assunzione".



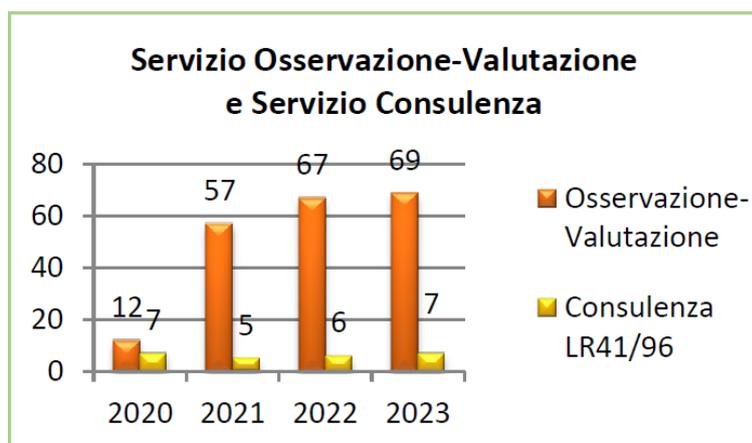
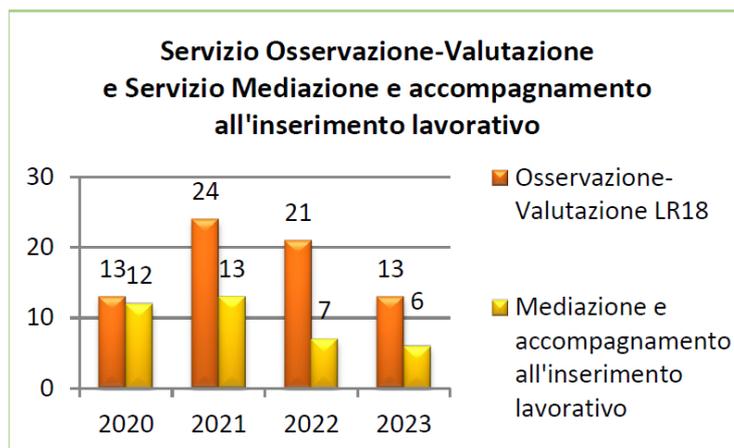
I Servizi "Consulenza Sostegno e Tutoraggio" e "Contributo alla valutazione", erogati nell'ambito della LR 18/2005, sono realizzati nella fase di conoscenza della persona e di indagine sulle criticità che rendono difficoltoso l'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro odierno. In tale fase vengono elaborate ipotesi per un percorso assieme alla persona e a eventuali altri servizi che ne seguono il progetto di vita.

Nel 2023 sono state 90 le PcD che hanno

usufruito del primo Servizio e 7 del secondo.

La contrazione evidente nel 2022 è stata determinata dall'adozione di una nuova modalità di coordinamento e collaborazione tra il SIL ed il Servizio Collocamento Mirato che ha permesso al Servizio del CAMPP di concentrare il suo intervento rispetto a persone effettivamente in possesso delle capacità e competenze richieste dai percorsi personalizzati di integrazione lavorativa.

Nel 2023 sono state 13 le PcD che hanno usufruito del servizio di "Osservazione-Valutazione" nell'ambito degli interventi della LR 18/05. Si tratta di persone che hanno usufruito di borse lavoro del servizio specialistico sociale o sanitario, o hanno effettuato dei corsi di formazione con *stage*. Per 6 PcD è stato attivato solo il servizio di "Mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo", quindi senza l'utilizzo di strumenti tecnici come i tirocini.



Infine sono state 69, in prevalenza giovani inseriti in percorsi scolastici o di formazione post diploma, le PcD seguite dal SIL nel servizio "Osservazione-Valutazione" e 7 quelle nel Servizio "Consulenza".

Si noti il progressivo incremento delle Osservazioni in quanto divenute un passaggio di fondamentale importanza nella formulazione del progetto lavorativo.

Progetti specifici del SIL nell'anno 2023

Nel corso del 2023 il SIL ha seguito con attenzione diversi percorsi:

- 1) Collaborazione con la Consulta regionale delle Associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie per una ricerca su tutti i SIL della regione per creare una base dati su cui dare sviluppo alle indicazioni dell'art. 19 della LR 16/22;
- 2) Partenariato con il Servizio sociale dei Comuni – Ambito territoriale di Udine per la realizzazione di un progetto sostenuto con i fondi del PNRR e dedicato all'autonomia abitativa di alcune persone con disabilità oltre che un articolato percorso formativo per i professionisti a vari titolo coinvolti;
- 3) Partenariato con Promoturismo FVG (e la Direzione regionale salute) nel progetto "A-mare il mare" finalizzato all'inserimento di persone con disabilità nell'ambito del turismo accessibile;
- 4) Condivisione di uno schema di accordo con gli Ambiti e Comuni non consorziati per rinnovare intanto per il 2024 i rapporti di collaborazione fra questi ed il CAMPP nell'integrazione lavorativa.
- 5) Sviluppo del Servizio "SILUET" in collaborazione con la UET "Le Primizie" per particolari progetti di transizione tra la semi residenzialità e l'integrazione lavorativa
- 6) Continuità del lavoro sui processi organizzativi e relazionali interni, avviati a fine 2022.

L'AREA PROGETTUALE – VALORIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Nel 2023, in modo più organico rispetto al passato, il CAMPP si è dotato di un "Piano della Prestazione" in cui sono stati sviluppati i contenuti di riferimento e progettuali per le Posizioni Organizzative, i Referenti dei Servizi ed il personale dipendente.

Si dà conto di seguito alle principali attività svolte dal CAMPP nel 2023 all'interno di tale cornice di riferimento, anche per rimarcare ancora una volta che il sistema di finanziamento da parte dell'amministrazione regionale ai servizi per la disabilità basato sull'unico parametro della popolazione residente nel territorio NON è rappresentativo della **qualità e quantità** dei progetti e processi realizzati in favore degli utenti dell'Ente, anche di tipo innovativo, come invece avveniva in passato.

Opalus Ballet Project

Il 2023 ha visto il gruppo di danza contemporanea del CAMPP composto da persone con disabilità esibirsi in più contesti regionale ed anche all'interno di una prestigiosa rassegna di danza organizzata dal Balletto di Siena (dicembre 2023). Al momento è ancora la prima esperienza di questo tipo in regione FVG, una delle poche a livello nazionale.

Agricoltura sociale

Alla data del 31/12/2023 sono **11** i soggetti che hanno aderito alla Rete territoriale di fattorie sociali promossa a fine 2021 dal CAMPP e con i quali si collabora soprattutto per percorsi di inclusione di persone con disabilità che frequentano i nostri CSRE e/o UET.

Si segnala che il CAMPP figura tra gli autori del più recente Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma in tema di agricoltura sociale, pubblicato nel 2022, cui sono seguiti alcuni seminari on line di presentazione, anche con la partecipazione del personale dell'ente ed anche della cooperativa affidataria del servizio educativo che hanno partecipato alla redazione dell'articolo pubblicato sulla rivista.

Il CAMPP è stato invitato anche ad uno specifico convegno regionale sul tema.

Si ricorda che l'agricoltura sociale è indicata come uno degli scenari di sviluppo della LR 16/22, la LR 2/2018 adottata in Regione FVG per l'agricoltura sociale è ancora senza decreti o regolamenti attuativi.

Progetti con la Fondazione Friuli.

Il CAMPP ha partecipato al Bando Welfare 2023 della Fondazione con due progetti, entrambi approvati ed ammessi a co-finanziamento: il primo mirava ad assegnare al CAMPP il marchio di "Comunità Amica della Disabilità", in collaborazione con la Società Italiana Disturbi del Neurosviluppo (SIDIN) e l'Università cattolica di Milano; il secondo intendeva sviluppare una esperienza di abitare sociale in un piccolo borgo a rischio di abbandono del cividalese (Altana) con il coinvolgimento attivo dei pochi abitanti rimasti, aggregati da una fattoria sociale della rete del CAMPP.

Per quanto riguarda il primo, il 27 ottobre 2023, nel corso di un evento pubblico presso il teatro Pasolini di Cervignano del Friuli, la Società Italiana dei Disturbi del Neurosviluppo (SIDIN) ha consegnato al CAMPP (e di conseguenza a tutti i Comuni che lo compongono) il marchio di "Comunità Amica delle Disabilità", primo territorio in regione ad avere questa certificazione, terzo in tutta Italia. Gli esiti e soprattutto le raccomandazioni migliorative indicate dalla SIDIN saranno riprese nel Piano Programma 2024.



Per quanto riguarda il secondo progetto, alcune persone con disabilità seguite nei servizi del latisanese hanno sperimentato il lavoro in fattoria e l'autonomia abitativa presso alcuni alloggi messi a disposizione dagli abitanti della piccola frazione di Altana collaborando in particolare nell'organizzazione di alcuni importanti feste di comunità.

Ulteriori iniziative particolari.

- a) Partecipazione in partenariato con altri soggetti istituzionali e della cooperazione sociale nel progetto "Orto sociale" promosso dal Comune di Muzzana del Turgnano, con attività di orticoltura realizzate periodicamente da persone con disabilità seguite nei servizi dell'area del latisanese.
- b) Realizzazione da parte di "Opalus Ballet Project" e PcD di vari CSRE e UET di video in occasione della "Giornata della memoria" e della "Giornata contro la violenza alle donne".
- c) Avvio formale del progetto SILUET, dopo una fase sperimentale realizzata nella seconda metà del 2022, che coinvolge 2 persone con disabilità che, mantenendo alcuni legami e riferimenti con la UET di appartenenza, accedono al mondo del lavoro tramite progettualità promosse dal Servizio Integrazione Lavorativa.
- d) Collaborazione con il Servizio sociale dei Comuni di Udine per sostenere progetti di autonomia e di inclusione lavorativa per PcD finanziati con i fondi del **PNRR** ai quali il CAMPP può accedere solo se partner di progetti presentati da altri organismi aventi i requisiti richiesti.
- e) Collaborazione con Istituti Formativi (sia secondari superiori che universitari che, ancora, professionali) per ospitare studenti per stage o tirocini formativi.

L'AREA AMMINISTRATIVA

Si ritiene importante dare conto, anche con la relazione di quest'anno, dell'attività amministrativa svolta dal CAMPP, vista l'importanza crescente dei procedimenti, degli adempimenti e delle attenzioni da assumere anche, ma non solo, nell'attività di supporto alla realizzazione dei servizi e progetti, oltre che della parte amministrativa più generale rappresentata dalla preparazione di atti e documenti utili e necessari per gli indirizzi dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione.

Il 2023 ha visto infatti gli uffici della Direzione impegnati in numerosi adempimenti e procedimenti, anche molto articolati e che necessitano continua attenzione, come ad esempio l'adozione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO), adempimenti previsti dalle indicazioni del Codice per l'Amministrazione Digitale o, ancora, per quanto indicato dall'ANAC in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La Pianta Organica del CAMPP.

Nel corso del 2023, nel rispetto dei vincoli di spesa e di bilancio, la Direzione del CAMPP, con relativa adozione di provvedimenti da parte del CdA, ha ritenuto importante rinforzare il più possibile la propria pianta organica in modo da arrivare al 01/01/2024 con la migliore dotazione possibile, atteso che la LR 16/22 fotografava a quella data i ragionamenti sui professionisti da dedicare all'area della disabilità.

Di seguito vengono riportate in dettaglio le procedure assunzionali attuate nel 2023:

- Assunzione di 1 istruttore direttivo D1 mediante concorso pubblico (per Ufficio Patrimonio);
- Copertura di 1 posto di tecnico dell'inserimento lavorativo D1 mediante procedura comparativa per progressione verticale;
- Copertura di 2 posti di tecnico dell'inserimento lavorativo D1 mediante concorso pubblico con riserva del 50% dei posti a personale interno;
- Copertura di 1 posto di istruttore amministrativo contabile C1 mediante utilizzo di graduatoria di altro concorso pubblico (per Ufficio Personale e Ufficio Ragioneria e Bilancio);
- Copertura di 1 posto di educatore professionale D1 mediante utilizzo di graduatoria di altro concorso pubblico;
- Stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato di 2 operatori della mediazione, categoria C, presso il SIL.

Sempre nel 2023, il CAMPP ha fatto ricorso, per le attività del SIL, a 5 operatori della mediazione – categoria C per adempiere agli obblighi della Convenzione sottoscritta con la Direzione Regionale Lavoro della Regione FVG per le attività di cui alla LR 18/05 e DGR 196/06.

Visto quanto sopra, alla data del 31/12/2023, la pianta organica del CAMPP su cui centrare l'attenzione per ogni valutazione e considerazione sia sul futuro dell'ente che sul sistema complessivo di servizi per la disabilità è la seguente:

Servizi semiresidenziali (CSRE e UET) Servizi residenziali Progetti sperimentali	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	istruttore direttivo socioeducativo- titolare P.O.	2
	D	istruttore direttivo socioeducativo (con funzioni di Referente)	2
	D	educatore professionale	1
	C	istruttore "insegnante educatore"	13
	B	addetto all'assistenza	1

Servizio d'Integrazione Lavorativa	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	tecnico dell'inserimento lavorativo (di cui n. 2 titolari PO)	9
	C	istruttore "operatore della mediazione" tempo determinato	2
	C	istruttore "operatore della mediazione"	2
	C	istruttore amministrativo	3

Servizi Amministrativi	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	istruttore direttivo contabile titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo-contabile	1
	D	Istruttore direttivo tecnico	1
	C	istruttore contabile	1
	C	Istruttore amministrativo contabile	2
B	applicato	1	

Deliberazioni dell'Assemblea consortile e del Consiglio di Amministrazione

Organismo	2019	2020	2021	2022	2023
Assemblea consortile	11	14	5	13	11
Consiglio di Amministrazione	40	36	32	28	22

Determinazioni

Ruolo	2019	2020	2021	2022	2023
Posizioni Organizzative	115	130	87	31	36
Direttore	415	374	476	583	563

Riunioni operative della Direzione

Tipologia	2021	2022	2023
Staff di Programmazione (tutte le P.O.)	11	21	21
Comitato Tecnico (P.O. socioeducative, Referenti dei Servizi e P.O. gestione amministrativa)	4	11	19

Comunicazione

Tipologia	2021	2022	2023
Newsletter	5	9	10
Quaderni informativi	4	1	1

Particolari adempimenti contabili

Descrizione	2020	2021	2022	2023	Differenza fra 2023 e 2021 (%)
Fatture elettroniche accettate e registrate	947	933	968	984	+ 5.4
Pasti controllati e contabilizzati	35.104	43.250	44.193	44.462	+2.8
Ore assistenziali e educative controllate e contabilizzate	116.851	140.940	151.109	152.424,87	+ 8.14
Ore servizio infermieristico controllate e contabilizzate	2.561	2.555	2.549	2.932,67	+14.8

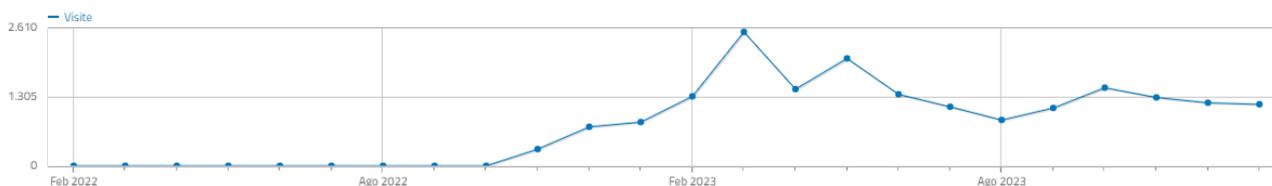
BiblioteCAMPP

La dotazione della biblioteca del CAMPP si è arricchita anche nel corso del 2023:

Descrizione	2021	2022	2023
Titoli in formato cartaceo	54	79	98
Titoli in formato digitale (.pdf)	167	217	245
TOTALE	221	296	343

Il sito internet del CAMPP.

Oltre ai vari adempimenti in capo al CAMPP, in particolare al Direttore nelle funzioni di Responsabile della Transizione Digitale, è proseguita nel corso del 2023 la cura del sito istituzionale, il cui esito riassuntivo può essere visualizzato nel grafico che segue, messo a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale, che rappresenta le "visite" al sito da inizio della sua pubblicazione alla data della presente relazione.



Si segnala che il CAMPP ha rispettato gli obiettivi definiti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con riferimento all'annualità 2023.

SECONDA PARTE.

RELAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Ottemperando a quanto disposto dall'art. 56 del Regolamento Speciale, si presentano di seguito i dettagli relativi al Conto Consuntivo relativo alla gestione 2023, nelle risultanze desunte dall'applicazione dell'art 42 del DPR n. 902/1986 (che ha portato alla redazione di un Conto Economico, uno Stato Patrimoniale, una Relazione Illustrativa), nonché nella stesura dedotta dall'applicazione delle norme del codice civile italiano, che hanno recepito la IV Direttiva CEE sull'elaborazione del bilancio europeo (che ha portato alla preparazione di un conto economico, uno stato patrimoniale e una nota integrativa), affinché il Collegio dei Revisori dei Conti proceda alla stesura della propria Relazione accompagnatoria.

Comunico, quale dato di riferimento e di qualificazione del presente documento contabile, che:

1] sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati dal Piano Programma 2023, come approvato con deliberazione assembleare n. 13 (prot. n. 5106) del 15/12/2022;

2] il conto consuntivo 2023 presenta, quale risultanza finale, una perdita di € 361.692,90.

Si segnala che l'esercizio 2023 ha visto un ulteriore consolidamento dell'applicazione, da parte della Regione FVG, in un'ottica di ottimizzazione della ripartizione allocativa delle risorse economiche derivanti dalla L.R. n. 41/96, del criterio di assegnazione dei contributi agli Enti gestori correlato al parametro "popolazione residente". Ciò risulta decisamente penalizzante per il Consorzio vista l'inversa tendenza che connota la Bassa Friulana: "i residenti diminuiscono, mentre l'incidenza del tasso di disabilità in età adolescenziale sul totale della popolazione è in continua crescita, soprattutto per le problematiche di tipo autistico".

Dall'analisi dei documenti di bilancio possiamo trarre una sintesi della gestione corrente relativa all'esercizio 2023:

ENTRATE	PREVIS. 2023	CONSUNT. 2023	DIFFERENZA
Ricavi da prestazioni istituzionali:			
Servizi socio-assistenziali	287.141,07	261.047,15	-26.093,92
Proventi da convenzioni	185.000,00	227.648,95	42.648,95
Totall	472.141,07	488.696,10	16.555,03
Ricavi da copert. costi sociali:			
Quote Comuni Bassa Friulana	1.986.925,85	1.961.020,03	-25.905,82
Rimborsi oneri utenza in strutture extra-Camp	668.808,70	739.153,85	70.345,15
Progetti personalizzati co-gestiti e PDZ	229.950,00	256.474,41	26.524,41
Totall	2.885.684,55	2.956.648,29	70.963,74
Altri ricavi e proventi:			
Corrispettivi e proventi diversi	165.000,00	169.458,95	4.458,95
Proventi finanziari	10.000,00	105.009,35	95.009,35
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totall	175.000,00	274.468,30	99.468,30
Contributi c/ esercizio:			
Contrib. LR n. 41/96 art 20	3.530.000,00	3.553.740,31	23.740,31
Contrib. LR n. 41/96 art 14bis	600.000,00	612.322,52	12.322,52
Contrib. LR n. 41/96 art 14ter	670.000,00	848.129,70	178.129,70
Contrib. L.R. n. 41/96 art 20ter	130.000,00	269.726,79	139.726,79
Compartec. ASUFC spese Nucleo Sorriso	38.595,83		-38.595,83
Contrib. ASUFC Compartecipazione progetti	130.000,00	141.320,90	11.320,90
Contrib. ASUFC Compart. prog. eser. pregressi		28.163,82	28.163,82
Contr. Reg Legge n. 112/16 "Dopo di Noi" compet.	140.000,00	160.000,00	20.000,00
Contr. Reg Legge n. 112/16 eser. pregressi		14.636,96	14.636,96
Ristori Regione FVG aumento costi energetici		104.222,74	104.222,74
Contrib. Fondazione Friuli accomp.to 2,0		20.000,00	20.000,00
Contrib. Region. Partec. Int. SIL LR n. 18/15	225.000,00	225.000,00	0,00
Contrib. Region. Spese Gen. Coordinamento SIL	10.000,00	0,00	-10.000,00
Cont. Region. rinnovo CCNL Enti Loc. Comp. Unico	17.000,00	30.757,48	13.757,48
Contrib. LR n. 1/04 art 2 CRCL Comparto Unico	137.009,58	137.009,58	0,00
Contrib. Region. LR n. 20/06 Coop. "B" pulizie	28.000,00	34.300,00	6.300,00
Totall	5.655.605,41	6.179.330,80	523.725,39
Utilizzo Fondo riserva utili d'esercizio accantonati	1.321.807,75		
ENTRATE TOTALI	10.510.238,78	9.899.143,49	-611.095,29

SPESE	PREVIS. 2023	CONSUNT. 2023	DIFFERENZA
Costi Ordinari	10.510.238,78	10.260.836,39	-249.402,39
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale spesa	10.510.238,78	10.260.836,39	-249.402,39

Dettaglio degli scostamenti in aumento più rilevanti:

Servizi ristorazione in appalto	303.776,09	265.691,87	-38.084,22
Spese trasporto/co.progettaz. Accomp.to	633.000,00	832.106,19	199.106,19
Spese per riscaldamento	178.100,00	103.383,70	-74.716,30
Spese consumi energia elettrica	81.500,00	62.582,38	-18.917,62
Spese servizi socio-assistenziali educativi	4.114.818,68	3.772.013,09	-342.805,59

Si ritiene che il risultato d'amministrazione negativo riportato nel Rendiconto 2023 sottenda, da una parte, un'accresciuta difficoltà del Consorzio a conferire - al volume di entrate correnti annuali - un trend di crescita almeno pari a quello del volume di spesa ordinaria necessaria per la gestione operativa dell'Ente (in continua crescita a causa del progressivo aumento dell'utenza e dell'onerosità del servizio assistenziale - in termini di supporto socio-educativo personale [rapporto 1:1 utente/operatore] - richiesto dalla gravità di specifiche situazioni personali assistite); dall'altra, la contingente situazione socio-economica che ha connotato negativamente, dal punto di vista economico-finanziario, l'annualità 2023 imponendo, attraverso il "caro carburante" e la "revisione prezzi negli affidamenti di servizi", un deciso aumento della configurazione di costo complessiva della gestione consortile la quale, vista l'impossibilità (scaturente dal quadro legislativo) di trovare una corrispondenza economica sostenibile tra i livelli essenziali di assistenza (LEA) e le reali capacità di spesa dell'Ente, ha sofferto una situazione di incomprimibilità della spesa.

La perdita dell'esercizio 2023, derivante quindi, per una parte sostanziale, da elementi di deficit strutturale sintetizzabili in una "cronica" incapacità dell'Ente di sostenere la configurazione dei costi correnti complessivi con un volume "coerente" di entrate correnti, deve essere oggetto di preventiva valutazione da parte dell'Assemblea consortile, soprattutto nell'ottica del 3° comma dell'art 57 del Regolamento speciale consortile: "La perdita di esercizio deve essere ripianata dagli Enti locali facenti parte del Consorzio per la parte che eccede il fondo di riserva, entro tre mesi dall'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Le eventuali accertate perdite di esercizio dovute a casi eccezionali ed imprevedibili, dovranno essere preventivamente vagliate ed approvate dall'Assemblea.". Ciò legittima il consesso assembleare, alla luce del contesto delineato, all'utilizzo del Fondo riserva utili accantonati di esercizi precedenti (dotato di sufficiente capienza) per coprire integralmente la perdita di € 361.692,90.

Le considerazioni sopra enunciate vanno ponderate in una prospettiva di "sostenibilità" dell'equilibrio economico-finanziario. Il connotato della "congruità" di quest'ultimo è esiziale: "la congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione" (Allegato 4/1 al D.lgs n. 118/2011). Ciò significa, in concreto, che "i costi correnti ripetitivi (negli esercizi) devono essere sistematicamente coperti - di anno in anno - mediante l'afflusso di entrate della stessa natura (correnti e ripetitive) e non da estemporanee componenti positive poste "straordinariamente" tra i ricavi del conto economico (ad esempio: contributi straordinari "una tantum", utilizzo fondi riserva o accantonati, etc...).

Negli ultimi anni la "congruità" dei mezzi del Consorzio è stata progressivamente compromessa, soprattutto a causa del costante aumento delle spese correnti non compensato da un paritario incremento delle entrate correnti disponibili. Considerato che la delineata (nel Budget previsionale 2023) scelta di "autofinanziamento" (mediante l'utilizzo del Fondo riserva utili d'esercizio accantonati, di cui all'art 57 del Regolamento Speciale consortile) finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio rappresenta un'opzione "extra ordinem" fruibile dall'Assemblea dei Sindaci – una tantum – in un conclamato (e riconosciuto) contesto di straordinarietà, sarà necessario affrontare immediatamente questo fattore di squilibrio presente nella gestione dell'ente, mediante l'adozione di misure attendibili e sostenibili rivolte al superamento delle criticità. Altrimenti non rimane che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale a carico dei Consorziati in base ai criteri dell'art. 243-bis, D.lgs. n. 267/2000, posto che le attuali condizioni economico-finanziarie dell'Ente risultano prodromiche ad uno squilibrio "strutturale" di bilancio. In un simile contesto, non solo non è pensabile alcun investimento futuro con risorse proprie, ma è altamente probabile una compromissione della continuità gestionale e, quindi, dello svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ha come presupposto l'impossibilità per l'Ente di ripristinare l'equilibrio di bilancio e dare copertura "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale" alla spesa.

Al Consorzio si applicano, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità, le norme previste per le aziende speciali come disciplinate dal DPR 4/10/1986 n. 902. Con Decreto del Ministero del tesoro del 26 aprile 1995 è stato prescritto, a partire dall'esercizio 1996, uno schema di consuntivo specifico per le Aziende Speciali, in sostituzione dello schema di cui al Decreto Ministeriale 4/2/1980. Il Decreto vincola le Aziende Speciali alla presentazione del consuntivo secondo le norme del codice civile, integrate da norme specifiche.

In particolare, è prevista redazione del consuntivo secondo gli articoli 2424, 2425, 2427 del codice civile, con le integrazioni previste dal decreto stesso. La documentazione contabile è completata dalla riclassificazione del conto consuntivo nella forma di – Bilancio Europeo (IV Direttiva CEE) – recepita dal codice civile.

In ottemperanza al disposto dell'art. 42 del DPR n. 902/86, relativamente ai criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli di cui all'art 2426 c.c., applicati in ottemperanza al principio di continuità dei valori con gli esercizi pregressi;
- b) non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art 2423 ter, comma 2 c.c.);
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art 2424 comma 2 c.c.);
- d) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, in relazione alla residua utilità futura. Tra le immobilizzazioni immateriali (stato patrimoniale) sono rilevati gli adeguamenti operati, nel corso degli esercizi all'unico immobile detenuto in comodato gratuito: la struttura ospitante la UET "StazioneRivas" di Rivignano Teor. Le correlate procedure di ammortamento sono state applicate ripartendo gli accantonamenti su più esercizi, quanti sono gli anni di vita residua del relativo contratto di comodato;
- e) per quanto concerne le immobilizzazioni materiali: i beni acquistati dal Consorzio sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e dell'iva. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate secondo l'art 229 comma 7 Dlgs 267/2000 (Testo Unico enti locali);
- f) i crediti sono stati iscritti per il valore effettivo. Nel corso dell'esercizio 2023 il Fondo Svalutazione Credito esistente al 01/01/2023 non è stato utilizzato. Non sono stati condotti accantonamenti;
- g) i debiti sono pure iscritti per il valore effettivo risultante dalla documentazione di addebito.

Le quote di ammortamento sono state determinate con le percentuali di legge. Gli ammortamenti tengono conto dell'effettivo deterioramento dei beni.

Per quanto concerne l'armonizzazione contabile introdotta dal D.lgs. n. 118/2011 (ed allegati acclusi), costituiscono strumenti della programmazione del Consorzio, in quanto ente strumentale in contabilità economico-patrimoniale:

- a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'Ente capogruppo;
- b) il Budget economico almeno triennale. L'Ente, essendo appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allega al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) le eventuali variazioni al budget economico;
- d) il rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile,
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il consuntivo, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali.

Per una completa analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si fa rinvio alla Nota Integrativa al Bilancio.

Servizi in appalto

Il Conto Consuntivo 2023 evidenzia un sostanziale aumento complessivo della spesa in riferimento alle voci relative agli appalti di servizi rispetto ai dati consuntivi dell'anno 2022, pari ad € 457.098,96, come si può evincere dalla seguente tabella che raffronta i valori dei due anni. Lo scostamento - in decisa crescita - della spesa sottende, oltre agli effetti di un aumento dell'utenza ospitata nei centri (soprattutto dei casi connotati da un rapporto utente-operatore 1:1), l'impatto del "caro prezzi" che ha caratterizzato la situazione complessiva socio-economico nel 2023.

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	Scostam. Cons. 2022-2023	PREVISIONE 2023	Scost. Previs./Cons. 2023-2023
Servizi assistenziali ed educativi	3.460.998,20	3.772.013,09	311.014,89	4.114.818,68	-342.805,59
Servizio di ristorazione	252.380,94	265.691,87	13.310,93	303.776,09	-38.084,22
Servizio trasporto/accomp.to	708.101,89	832.106,19	124.004,30	633.000,00	199.106,19
Servizio di pulizie locali	172.591,39	181.360,23	8.768,84	187.100,00	-5.739,77
Totale	4.594.072,42	5.051.171,38	457.098,96	5.238.694,77	-187.523,39

La gestione dei centri e delle strutture

Nel corso dell'anno 2023, presso le sedi ospitanti i servizi dell'Ente, sono stati eseguiti numerosi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; inoltre sono state sostenute spese concernenti investimenti patrimoniali come di seguito descritto. L'esborso complessivo ammonta ad € 221.351,64.

1. Manutenzioni ordinarie: spesa anno 2023 pari ad € 79.609,53
Competono a detta voce le spese riguardanti interventi conservativi volti al mantenimento in efficienza delle strutture utilizzate dai servizi dell'Ente ed in particolare: la cura delle aree verdi, la manutenzione degli

impianti tecnologici ed antincendio, la manutenzione dei veicoli, la conservazione di mobili ed arredi, nonché di attrezzature ed apparecchiature.

MANUTENZIONI ORDINARIE	
Macchine per l'ufficio elettroniche (pc, stampanti, etc..)	183,00
Immobili e impianti	50.150,68
Spese di aggiornamento e adeguamento software	12.466,03
Aree verdi	7.039,40
Mobili a arredi	64,05
Attrezzature e apparecchiature	1.525,17
Automezzi	8.181,20
	79.609,53

2. Manutenzioni straordinarie ed investimenti patrimoniali: spesa anno 2023 pari ad € 60.743,40

Nel corso del 2023 sono state poste in essere azioni di acquisizione che hanno portato ai seguenti incrementi di valore dei cespiti patrimoniali.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE - INVESTIMENTI PATRIMONIALI	
Spese di progettazione - Immobilizzazioni immateriali:	19.130,82
revisione sito web istituzionale; percorsi strutturali di sviluppo SIL e transizione digitale	
Fabbricati acquisiti in proprietà	7.509,27
ristrutturazione alcuni ambienti immobile Sottoselva	
Impianti tecnologici e installazioni stabili	22.221,41
fornitura ventilconvettori; interenti di adeguamento impianti diversi	
Impianti fotovoltaici	
Macchine per l'ufficio elettroniche	5.631,78
Acquisto stampanti multifunzione ed altri cespiti hardware	
Attrezzature ed apparecchiature	915,00
Allestimenti cucina presso vari centri	
Mobili e arredi	5.335,12
arredi interni centri diversi	
Autoveicoli	
Acquisto automezzo per Csre Latisana	60.743,40

L'analisi delle entrate 2023:

ENTRATE 2023: COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FONTI DI EROGAZIONE		
	Valore assoluto	Percent.
Entrate provenienti dalla Regione FVG	6.237.495,03	63,01%
Entrate provenienti dai Comuni Consorziati	2.956.648,29	29,87%
Entrate provenienti da Comuni/Enti non consorziati	237.801,55	2,40%
Entrate per l'utenza provenienti da famiglie (emerg/sollievo)	23.245,60	0,23%
Proventi finanziari provenienti da disponibilità bancarie	105.009,35	1,06%
Entrate di tipo accessorio (imp. Fotovoltaici, varie)	37.828,90	0,38%
Rimborsi e contributi da ASUFC	255.827,94	2,58%
Insussistenze passive e sopravv. attive - eser. precedenti	45.286,83	0,46%
	9.899.143,49	100%

Il primo dato da evidenziare è la netta preponderanza dell'incidenza dei contributi regionali: 63,01% (62,47% nel 2022) sul totale delle entrate. I Comuni Consorziati hanno contribuito alla copertura della spesa 2023 con risorse economiche che ammontano al 29,87% (30,26% nel 2023) del totale.

L'analisi delle spese 2023:

LA SPESA 2023: COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER NATURA/DESTINAZIONE		
	Valore assoluto	Percent.
Costi di acquisto di materiali di consumo nei centri	68.018,48	0,66%
Costi di acquisto di servizi manutentivi	79.609,53	0,78%
Costi di acquisto di servizi amministrativi esterni	141.859,37	1,38%
Costi di acquisto di servizi diretti di funzionamento centri	6.145.395,98	59,89%
Spese condominiali e di struttura (gas, energia, telefono)	203.225,00	1,98%
Spese per l'inserimento socio-professionale degli utenti SIL	1.099.261,00	10,71%
Spese per le attività didattiche e ricreative degli utenti	80.635,73	0,79%
Spese per affitti e locazioni	54.210,68	0,53%
Spese di funzionamento degli organi istituzionali	149.251,24	1,45%
Spese per il personale	1.751.150,60	17,07%
Ammortamenti e svalutazioni	272.310,98	2,65%
Accantonamenti a Fondi oneri spese e rischi	87.162,34	0,85%
Oneri straordinari	0,00	0,00%
Imposte - IRAP	128.745,46	1,25%
	10.260.836,39	100%

Da sottolineare l'aumento - al 59,89% (rispetto al 56,76% del 2022) - del costo dei servizi diretti di funzionamento dei centri (CSRE e Residenze), che comprende tutti gli oneri relativi a prestazioni direttamente erogate all'utenza, come i servizi di accompagnamento da/verso i CSRE, la ristorazione, il servizio assistenziale e quello educativo. Si confermano rispetto al 2022 (17,23% nel 2022) gli oneri relativi al personale dipendente, per retribuzioni ed oneri riflessi, conteggiati con il 17,07% del totale. A chiusura, in un'ottica complessiva, da rimarcare la supremazia dei costi variabili (quelli direttamente proporzionali alla numerosità dell'utenza, che sono il 71,39%) sui costi fissi (gli oneri che il Consorzio sostiene indipendentemente dal volume dell'utenza, pari al 28,61% del totale costi). Ciò esplicita un aspetto positivo: quanto più la struttura di costo è direttamente connessa all'utenza, tanto più la gestione si rivela essere dinamica, ovvero orientata alla soddisfazione di quest'ultima e capace di eliminare rigidità organizzative interne e, quindi, strutture inarticolate di costi, non comprimibili; tutto ciò a netto vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia nell'offerta dei servizi.

In un'ottica di valutazione dei risultati delle politiche di contenimento e di ottimizzazione dei costi annui medi pro-capite per l'utenza, dal Consuntivo 2023 emergono i seguenti dati:

- costo annuo medio pro-capite 2023 per un utente CSRE: € 27.103,06 (€ 26.778,63 era il valore 2022);
- costo annuo medio pro-capite 2023 per un utente residenziale alloggiato presso le strutture di accoglienza: Sottoselva (Palmanova, Ud) e "Casa di Pietro" di S. Maria La Longa (presso Prov. Rel. S. Marziano di Don Orione), Gruppo appartamento S. Giorgio Nogaro - € 43.992,85 (contro € 42.698,70 del conto economico 2022);
- costo annuo medio pro-capite 2023 per un utente SIL: € 1.833,96 (€ 1.784,98 valore rilevato nel 2022).

Gli Allegati al Bilancio Consuntivo 2023

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (confronto con i valori obiettivo 2023 del Budget previsionale 2023)

Ponendo a riscontro i valori "ex post" rilevati dal Consuntivo 2023 con i valori "obiettivo" definiti nel budget previsionale 2023, le considerazioni più rappresentative sono le seguenti. La virtuosità economica di una gestione si riconosce dalla capacità di rendere quanto più "variabile" la struttura dei costi. Quanto minori (e contenuti) sono i costi "fissi", cioè quei costi che non dipendono dall'utenza (ovvero, sussistono nonostante questa) e che, spesso, sono influenzati da: rigidità interne, organizzazione non ottimale dei flussi e delle procedure interne, tanto maggiore è il beneficio economico sulla gestione complessiva. Il rapporto percentuale Costi variabili/Tot. Costi gestione ordinaria a rendiconto ha un valore maggiore (migliore) rispetto al dato previsionale: 69,83% a consuntivo contro il 58,29% pianificato. A complemento di ciò, il rapporto Costi fissi/Tot. Spesa ordinaria si è attestato al 30,17%: era stata fatta una previsione del 33,08% nel Budget previsionale 2023.

La spesa per il personale dipendente, oggetto di un'attenta politica di contenimento, è stata mantenuta lievemente sotto il rapporto percentuale con il tot. costi della gestione ordinaria previsto per il 2023: rapporto previsto: 17,67%, rapporto a consuntivo: 17,45%. Va in ogni caso segnalato che gli esborsi per il personale socio-sanitario ed educativo in "outsourcing" sono stati strutturalmente molto più onerosi rispetto alla spesa per il personale dipendente: € 1.767.976,42 è il costo complessivo 2023 per il personale dipendente, contro la corresponsione rilevata di € 3.772.013,09 per i servizi 2023 degli operatori socio-assistenziali e gli educatori.

L'Indice di tempestività dei pagamenti

In conformità all'art 9 del DPCM 22 Settembre 2014, attuativo dell'art 33, comma 1, del D.lgs n. 33/2013, è stato allegato al Bilancio il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2023. Il rapporto 2023 consta di un valore negativo: -1,31, in peggioramento rispetto al 2022 (-7,12). Tale indicatore denota che l'Ente ha pagato i fornitori quasi mai in "anticipo" temporale, rispettando sempre però le scadenze contrattuali.

Il Prospetto di ripartizione della spesa per missioni – programmi e classificazioni CO.FOG.

Trattasi di un prospetto di "riclassificazione" della spesa rilevata nel Conto Economico 2023, condotta adottando non più il criterio di attribuzione dei costi per "origine/natura" ma, bensì, il principio di distribuzione degli oneri per "destinazione", ovvero per tipologia di missione "istituzionale" dell'Ente e, quindi, per programma (socio-assistenziale o di supporto alle funzioni operative nei centri) che la spesa va a finanziare. Dal prospetto allegato, redatto secondo i precetti obbligatori dell'art 13, comma 3 del D.lgs n. 118/2011 sull'Armonizzazione contabile, si evince che la missione "istituzionale": "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (programma: "interventi per la disabilità") ha assorbito la gran parte delle risorse economiche spese dal Consorzio nel corso del 2023 (€ 8.521.005,12 degli € 10.260.836,39 costituenti la spesa totale).

Il residuo degli oneri sono derivati - in parte rilevante - dal finanziamento della missione "servizi istituzionali, generali e di gestione", comprendente l'attuazione dei programmi relativi al funzionamento degli organi istituzionali, degli uffici tecnici, dei servizi generali nonché i flussi connessi alle gestioni: economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, per un totale di spesa pari ad € 1.380.357,95.

Il Rendiconto finanziario

Le operazioni di gestione poste in essere nel corso del 2023 hanno prodotto effetti sia economici (costi e ricavi) sia finanziari (nascita ed estinzione di crediti e di debiti; entrate ed uscite monetarie). Gli effetti economici della gestione sono stati sintetizzati nel Conto economico 2023 che esplicita, attraverso la differenza fra costi e ricavi, una perdita di esercizio (€ 361.692,90), quindi un decremento del patrimonio netto (effetto diretto della gestione).

La perdita ha comportato la sottrazione di una parte delle disponibilità finanziarie appannaggio dell'Ente. Il Rendiconto Finanziario 2023 ma, anche lo Stato Patrimoniale (parte Attivo) esplicitano la variazione negativa (di € 481.998,68) nella detenzione di risorse finanziarie liquide: disponibilità bancarie al 31/12/2022 - € 3.507.499,01; disponibilità bancarie al 31/12/2023 - € 3.025.500,33.

In tale ottica, il rendiconto finanziario 2023 illustra la dinamica finanziaria del Consorzio evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, consentendo una valutazione critica della politica finanziaria adottata. Qualsiasi movimentazione che genera un'entrata di liquidità per il Consorzio è inserita come "incremento" (fonte di risorse [+]); ogni movimentazione che genera un'uscita di liquidità è rilevata come impiego [-]. Pertanto, le variazioni negative di attività e le variazioni positive delle passività sono incluse come fonti (+), in quanto determinano un aumento delle risorse monetarie dell'Ente.